

Furto nella canonica di Lamezia Terme, arrestato un 53enne: sottratti circa 28 mila euro di offerte parrocchiali

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Le indagini della Polizia di Stato hanno portato all'esecuzione di una misura cautelare nei confronti di un uomo gravemente indiziato del colpo avvenuto nella Parrocchia San Giovanni Calabria

La **Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di arresti domiciliari nei confronti di un uomo di 53 anni, gravemente indiziato di essere l'autore del furto di circa **28.000 euro** avvenuto all'interno della canonica della **Parrocchia San Giovanni Calabria** di **Lamezia Terme**. Il denaro sottratto sarebbe stato costituito in larga parte dalle **offerte dei fedeli**, raccolte per sostenere le attività della comunità parrocchiale.

L'operazione rappresenta il risultato di un'approfondita attività investigativa svolta dagli agenti del **Commissariato di Pubblica Sicurezza di Lamezia Terme**, sotto il coordinamento della **Procura della Repubblica di Lamezia Terme**.

Le indagini sul furto nella Parrocchia San Giovanni Calabria

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il furto risale al **9 ottobre 2025**, quando il presunto autore si sarebbe introdotto nell'abitazione in uso al parroco dopo aver forzato una porta in vetro, una finestra e una vetrata adibita a lucernario.

Una volta all'interno dell'immobile, l'uomo si sarebbe impossessato di una somma pari a circa **28 mila euro in contanti**, denaro proveniente prevalentemente dalle offerte raccolte dai fedeli per le attività religiose e sociali della parrocchia.

Biologia forense e videosorveglianza decisive per identificare il presunto responsabile

L'attività investigativa è stata sviluppata attraverso un lavoro congiunto di analisi tecniche e accertamenti scientifici. Gli investigatori hanno infatti utilizzato gli **esami di biologia forense**, oltre all'analisi delle immagini registrate dai sistemi di **videosorveglianza**, elementi che avrebbero consentito di raccogliere **gravi indizi di colpevolezza** nei confronti del 53enne.

Gli inquirenti evidenziano inoltre che l'uomo risulta già gravato da precedenti specifici per **furto in abitazione**, circostanza che ha contribuito al quadro investigativo sottoposto all'autorità giudiziaria.

Disposti gli arresti domiciliari

Sulla base delle risultanze investigative, il **Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Lamezia Terme**, su richiesta della Procura della Repubblica guidata dal neo Procuratore Capo **Elio Romano**, ha emesso un'ordinanza di misura cautelare.

Il provvedimento è stato eseguito nel pomeriggio del **24 giugno**, quando gli agenti del Commissariato hanno rintracciato il destinatario della misura, sottoponendolo agli **arresti domiciliari**.

L'impegno della Polizia di Stato nella tutela delle comunità

L'operazione conferma il costante impegno della **Polizia di Stato** nel contrasto ai **reati contro il patrimonio** e nella tutela delle realtà locali, comprese le comunità religiose, il cui sostegno economico deriva spesso dalle offerte volontarie dei cittadini.

Le indagini hanno consentito di ricostruire in modo dettagliato la dinamica del furto e di individuare il presunto responsabile grazie all'impiego di moderne tecniche investigative e scientifiche.

Presunzione di innocenza

Si ricorda che, ai sensi dell'**articolo 27 della Costituzione italiana** e della normativa vigente in materia di **presunzione di innocenza**, il soggetto coinvolto nel procedimento deve essere considerato **non colpevole fino all'eventuale sentenza definitiva di condanna**. La misura cautelare eseguita è stata adottata nella fase delle **indagini preliminari** e l'effettiva responsabilità sarà accertata nel corso del processo, nel pieno rispetto del contraddittorio tra le parti.